

L'Ordine dei giornalisti della Puglia ha deferito al Consiglio di disciplina un iscritto che, secondo quanto riportato da alcuni organi di informazione, avrebbe accettato un incarico di addetto stampa a titolo gratuito.

La segnalazione, se confermata dall'istruttoria che sarà fatta dal Consiglio di disciplina territoriale, si configurerebbe come una palese violazione della Carta di Firenze, una delle carte allegata al Testo unico dei doveri del giornalista.

E' appena il caso di ricordare che uno dei passaggi della Carta di Firenze spiega come "gli iscritti all'Ordine sono tenuti a non accettare corrispettivi inadeguati o indecorosi per il lavoro giornalistico prestato". "Nel caso specifico - osserva il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Puglia, Piero Ricci - si sarebbe andati anche oltre questo limite. La dignità della professione è soprattutto nelle nostre mani e nei nostri comportamenti. Mi auguro - conclude - che anche l'amministrazione pubblica interessata ritorni sui suoi passi e selezioni il suo addetto stampa secondo procedure e retribuzioni che non offendano la dignità del lavoro giornalistico".